



Città Metropolitana di Genova
PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

DIREZIONE AMBIENTE, AMBITI NATURALI E TRASPORTI
SERVIZIO ENERGIA, ARIA E RUMORE

Prot. Generale N. 0002008 / 2015
Atto N. 39

OGGETTO: Domanda di autorizzazione unica ambientale ai sensi del D.P.R.59/2013. Comparti emissioni in atmosfera e acustica. BRAVA s.r.l. Via Parodi 284 a CERANESI (GE).

In data 13/01/2015 il/la sottoscritto/a **BRESCIANINI CECILIA** ha adottato il provvedimento Dirigenziale di seguito riportato.

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 e succ. modif. recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visti l'Art. 107, commi 1, 2 e 3 del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. n. 267 del 18-08-2000 e l'art. 34 dello Statuto della Città metropolitana di Genova;

Visto altresì l'Art. 4, comma 2 del D.Lgs 165/01;

Richiamato il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 *“Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”*.

in particolare, l'art. 1, comma a, del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, che definisce Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) *“il provvedimento rilasciato dallo sportello unico per le attività produttive, che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all'art. 3”* del medesimo decreto, ovvero:

- *autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;*
- *comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;*
- *autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;*
- *autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;*
- *comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della L. 26 ottobre 1995, n. 447;*
- *autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99;*
- *comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;*

altresì, l'art. 1 del D.P.R. 13 marzo 2013, comma 2, che definisce la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale, l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive;

il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, recante *“Norme in materia ambientale”*;

La legge Regione Liguria 18/99;

La circolare della Regione Liguria D.P.R.59/13. Prime indicazioni disciplina AUA.

La circolare prot.n.0049801/GAB del 0711.2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013 n. 59

Il titolo I alla parte V del D.L.gs.152/2006

La legge n.447 del 26 ottobre 1995

Premesso che

La Ditta BRAVA S.r.l. con sede e stabilimento in Via B. Parodi 284 a e 288 a CERANESI (GE) è autorizzata alle emissioni in atmosfera ai sensi del DPR n. 203/88 con Provvedimenti Dirigenziali n. 255/00 e 2116/06.

In data 01.08.2014 la Ditta faceva pervenire tramite il SUAP del Comune di Ceranesi istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR n. 59/13. I comparti ambientali interessati all'istanza riguardano le emissioni in atmosfera e l'acustica. Per quanto concerne il comparto acustica la Ditta ha inviato unitamente all'istanza valutazione dell'impatto acustico aggiornata al giugno 2014.

Con nota del 08.09.2014 era inoltrata presso il competente SUAP del Comune di Ceranesi richiesta di convocazione della conferenza di servizi referente per il giorno 24.09.2014;

In data 24.09.2014, presso gli uffici della Provincia di Genova aveva pertanto luogo la conferenza di servizi di cui all'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 alla quale partecipavano Provincia di Genova, Comune di Ceranesi, ASL 3 e rappresentanti della Ditta. La Conferenza, esaminata la documentazione tecnica fornita riteneva necessario chiedere integrazioni formulate con successiva nota del 29.09.2014 per quanto concerne il comparto emissioni in atmosfera.

Procedimento n. 19 Anno 2015

In data 07.10.2014 la Ditta faceva pervenire tramite SUAP la documentazione integrativa richiesta con nota del 29.09.2014.

Con nota del 05.11.2014 la Provincia di Genova informava il SUAP che essendo pervenuti tutti i pareri favorevoli da parte degli Enti interessati al procedimento ex DPR n. 59/13, non ritenendo necessaria la convocazione di una seconda seduta della conferenza di servizi, si sarebbe proceduto al rilascio del titolo abilitativo una volta pervenuta la comunicazione antimafia da parte della Prefettura.

Dato atto

che in data 13.11.2014 la Prefettura di Genova ha rilasciato comunicazione antimafia prot.n.13855

dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse da parte del responsabile di procedimento rispetto al procedimento assumendo

Atteso che

Nel corso della conferenza dei servizi del 24.09.2014 la ASL 3 Genovese ha fornito prescrizioni in ordine allo sbocco della nuova lavorazione.

Il Comune di Ceranesi ha rassegnato parere favorevole ai fini urbanistici e ambientali rispettivamente con nota prot.n.5643 e 5644 entrambe in data 23 settembre 2014 senza impartire prescrizioni sotto il profilo acustico

Rilevato che

dalla documentazione tecnica fornita la Ditta BRAVA esegue attività di confezionamento di vernici e colori, produzione e confezionamento di detergenti, confezionamento di oli vegetali non alimentari. La Ditta intende altresì attivare una linea di produzione e confezionamento di pasta lucidante per metalli.

Confezionamento di vernici e colori (Via Parodi n. 284 a)

L'attività prevede l'approvvigionamento dei prodotti finiti in fusti da 200 l e la successiva ripartizione in latte di volumi variabili tra 0.25 e 5 litri. La fase operativa è svolta da due macchine riempitrici: una macchina automatica che opera su prodotti a solvente e una macchina semiautomatica che opera solo su prodotti a base acquosa.

Alla macchina automatica, in virtù dei prodotti trattati, risulta asservito un braccio mobile aspirante che convoglia il flusso aspirato all'emissione E1 avente le seguenti caratteristiche tecniche:

Quota di emissione: 5 m s.l.s.;

Portata di riferimento: 2000 Nm³/h;

Inquinanti: COV

Confezionamento prodotti chimici (Via Parodi n. 288)

Presso il sito viene svolta la produzione di detergenti mediante operazioni di pesatura di semilavorati successiva miscelazione. I prodotti finiti sono quindi confezionati mediante 1 macchina automatica e 3 macchine semiautomatiche.

Sono altresì svolte operazioni di confezionamento di oli vegetali non alimentari: gli stessi pervengono allo stabilimento in cisternette o fusti e sono quindi ripartiti in contenitori più piccoli a mezzo di macchina automatica.

Produzione e confezionamento di pasta lucidante per metalli (Via Parodi n. 288)

La Ditta intende avviare una nuova attività di produzione di pasta lucidante per metalli.

Il ciclo produttivo prevede la pesatura di materie prime quali acqua, ammoniaca al 28%, solvente nafta, polvere allumina e altri ingredienti in minori quantità e quindi la successiva miscelazione in una apposita macchina impastatrice dotata di coperchio. L'impasto sarà quindi confezionato mediante una macchina intubatrice/confezionatrice.

Procedimento n. 19 Anno 2015

Alle operazioni di pesatura e alla macchina intubettatrice/confezionatrice sarà asservito un braccio mobile aspirante i cui effluenti captati saranno convogliati in atmosfera tramite l'emissione E2 avente le seguenti caratteristiche tecniche:

Quota di emissione: 6 m s.l.s.;

Portata di riferimento: 2700 Nm³/h;

Inquinanti: COV, polveri, ammoniaca

Altresì sopra la macchina impastatrice sarà installata una cappa aspirante, dotata di un filtro per l'abbattimento delle polveri (costituito da un pannello filtrante in tessuto non tessuto con superficie filtrante totale di circa 1 m²); l'effluente depurato sarà convogliato nel camino E2.

Ritenuto

opportuno disporre il collaudo analitico dell'emissione E2;

altresì opportuno disporre, "una tantum", una verifica analitica dell'emissione E1;

di stabilire limiti per le emissioni E1 ed E2;

DISPONE

- di rilasciare autorizzazione unica ambientale ai sensi del D.P.R.59/2013 alla Ditta Brava sr.l. Via B. Parodi 284 a CERANESI (GE)., nel rispetto delle seguenti prescrizioni per il comparto emissioni in atmosfera:
- 1) La messa in esercizio dell'emissione E2 nella configurazione di cui in premesse dovrà avvenire entro 2 anni dal ricevimento del presente provvedimento, pena la decadenza dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera limitatamente agli impianti correlati all'emissione stessa;
 - 2) Almeno 15 giorni prima della messa in esercizio dell'emissione E2 la Ditta dovrà darne comunicazione alla Provincia di Genova;
 - 3) L'impianto di aspirazione (emissione E2) dovrà essere messo a regime entro 15 giorni dalla messa in esercizio e nei successivi 10 giorni l'emissione E2, unitamente l'emissione E1, dovranno essere sottoposte a collaudo analitico consistente nelle seguenti determinazioni:

Emissione	Parametri da ricercare nel collaudo
E2	Polveri, COV, ammoniaca
E1	COV

Il collaudo dovrà essere effettuato durante il funzionamento dell'impastatrice utilizzando le seguenti metodologie analitiche:

- Determinazione delle polveri secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 13284 -1;
- Determinazione delle sostanze organiche volatili secondo quanto previsto dalla norma UNI 13649;
- Determinazione dell'ammoniaca secondo quanto previsto dal metodo UNICHIM 632;
- Determinazione della velocità e della portata dei flussi gassosi convogliati secondo quanto previsto dalla norma UNI 16911-1;
- Metodo U.N.I.CHIM. n.158 per le modalità di campionamento.

Metodiche analitiche differenti rispetto a quelle sopra riportate dovranno essere concordate preventivamente con l'Amm.ne Provinciale.

- 4)** Entro i successivi 15 giorni dalla scadenza individuata al precedente punto 3) la Ditta dovrà inviare i referti del collaudo analitico alla Provincia di Genova;
- 5)** La Ditta dovrà rispettare i seguenti limiti in emissione:

Emissione	Inquinanti	Limite (mg/Nm³)
E1	COV	150 mgC/Nm ³
E2	Polveri	10
	COV	150 mgC/Nm ³
	Ammoniaca	5

- 6)** Durante le attività di confezionamento prodotti a solvente, pesatura impasto e confezionamento di paste lucidanti, i relativi punti di aspirazione dovranno essere sempre attivi;
- 7)** In caso di disservizio degli impianti di aspirazione e/o di abbattimento delle emissioni le lavorazioni immediatamente a monte dovranno essere sospese nel più breve tempo possibile e non potranno riprendere sino al completo ripristino delle funzionalità.

La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari ad anni quindici (15) dalla data di adozione del presente provvedimento; Sei (6) mesi prima della scadenza dovrà esserne chiesto il rinnovo;

INVIA

Il presente provvedimento al S.U.A.P. del Comune di CERANESI per la successiva trasmissione:

1. alla Brava s.r.l.
2. all'ARPAL;
3. al Comune di CERANESI
4. alla ASL 3 Genovese

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR ai sensi di legge entro 60 gg dalla trasmissione dell'atto stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente Responsabile
Dr.ssa Cecilia Brescianini

Attestazione di esecutività

La determinazione dirigenziale è diventata esecutiva, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del TUEL d.Lgs 267/2000 o dell'art. 77, comma 4, del Regolamento Provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, dal 13 gennaio 2015

f.to Il Segretario Generale o suo delegato

Genova, li 13 gennaio 2015

Certificato di pubblicazione

La determinazione dirigenziale è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line della Città Metropolitana di Genova dal **14 gennaio 2015** al **29 gennaio 2015**